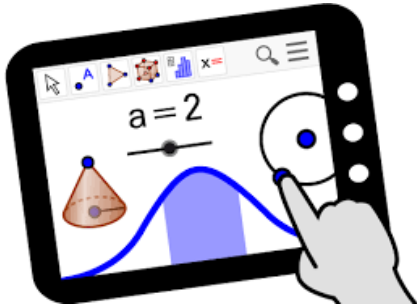


Articolo tratto dal numero n.86 ottobre 2018 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Sostenere l'innovazione, innovare il sostegno

L'impiego delle nuove tecnologie nel processo inclusivo

Inclusione Scolastica - di Rollo Tiziana



L'interesse per il tema delle Tecnologie ha come riferimento il modello dell'*International Classification of Functioning (ICF)* e prende in considerazione soprattutto gli strumenti multimediali che possono intervenire a favore dello sviluppo armonico di ogni studente e studentessa.

L'impegno nasce dall'esigenza di creare un processo inclusivo, scolastico e sociale nella scuola primaria e secondaria di I e II grado.

Il progetto da elaborare prende in esame i punti di forza e di debolezza dell'alunno al fine di trovare soluzioni inclusive per **valorizzare le differenze** di ognuno.

Molti libri di testo hanno da anni ormai un supporto multimediale, forma di comunicazione alternativa attraverso la quale l'interazione avviene con più canali messi a disposizione: immagini, suoni, video e testi scritti.

Questa proliferazione di **software didattici** permette di pianificare degli interventi per facilitare gli alunni con disabilità specifiche, disturbi e difficoltà di apprendimento: una progettazione di percorsi di insegnamento-apprendimento che va a sostenere realmente il bisogno del singolo e favorisce la condivisione e la cooperazione. Le tecnologie a scuola consentono di migliorare i livelli di autonomia degli studenti e degli insegnanti; questi ultimi hanno il compito di ampliare il

lavoro, di ottimizzare i tempi e sfruttare al meglio le risorse.

L'utilizzo di software consente, inoltre, un maggiore accesso alle differenti difficoltà da trattare, e un impegno collettivo dei docenti (soprattutto tra quelli curricolari e di sostegno) per dare risposte adeguate e condivise e fronteggiare, magari, la dispersione scolastica e il disagio.

Un aspetto imprescindibile, per garantire un sostegno efficace ad ogni alunno e ad ogni classe, è il costante aggiornamento e la formazione continua per gli insegnanti, che incide su tutta la comunità scolastica.

Bibliografia consigliata:

-Besio S. (2005). *Tecnologie assistive per la disabilità*. Lecce: Pensa Multimedia.

-Canevaro A., D'Alonzo L., Ianes D. (2009). *L'integrazione scolastica degli alunni disabili in Italia dal 1977 al 2007*. Bolzano: University Press.

-Canevaro A., Mandato M. (2004). *L'integrazione e la prospettiva inclusiva*. Roma: Monolite.

Tiziana Rollo, insegnante di sostegno presso l'Istituto Paritario "Villa Flaminia" di Roma